

ATTIVITA' ISPETTIVA



REG. GEN. N.34.....

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Democratici di Sinistra

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CAMPANIA

14 LUG. 2005

PROT. 10149

Interrogazione a risposta scritta art. 75 del Regolamento interno del Consiglio Regionale

Al Signor Presidente della Giunta Regionale On. Antonio Bassolino
Al Signor assessore alla Sanità della Regione Campania On. Angelo Montemarano
e p. c. Al Signor Presidente della Commissione Sanità On. Angelo Giusto

PREMESSO:

che l'azienda ospedaliera di Salerno "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" ha sospeso le prenotazioni per le prestazioni di radioterapia e di conseguenza la lista d'attesa al fine di adeguare entro settembre la tecnologia dell'unico acceleratore lineare di dotazione da oltre 18 anni circa;

CONSIDERATO:

che l'acceleratore lineare è indispensabile per praticare la terapia radiante ai soggetti colpiti da cancro e da altre patologie degenerative;

VISTO:

che il Sindacato di Categoria CGIL FP UIL FPL di Salerno da anni ha sollecitato l'acquisto del secondo acceleratore lineare per garantire gli standards di legge per la garanzia della continuità assistenziale;

ATTESO:

che con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 685 del 7 Maggio 2004 sono stati recuperati e "rassegnati" i fondi ex Legge 135 del 5/06/1990 relativi al programma di interventi urgenti (l'urgenza appare un eufemismo) per la prevenzione e la lotta all'AIDS e tra questi furono recuperati anche gli altri fondi per finanziare l'acquisto del secondo acceleratore lineare ed altre apparecchiature da destinarsi all'azienda ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona";

Tutto ciò premesso

INTERROGO le SS. LL. per sapere:

1. se l'assessore Montemarano è stato prontamente informato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona," Dott. Pirozzi, dello stato di disagio in cui versano i degenti e gli operatori sanitari.
2. Quali provvedimenti intende adottare per rimuovere una situazione così incresciosa che compromette la cura di degenti ammalati di cancro e colpiti da altre gravi patologie degenerative, che attualmente sono costretti a rivolgersi ad altre strutture regionali o peggio extra regionali con costi sociali enormi nonché a danno delle stesse casse della Regione Campania.

mercoledì 6 luglio 2005

S.O.C.
14/07/05

On. Ugo Carpinelli
Consigliere Regionale